

operazioni ricorderemo quella di Tsing-Tao da parte del Giappone, quella dell'Africa Occidentale Tedesca, e quella Tedesca di Oesel, la presenza di sommergibili non impedì il completo successo dell'attacco contro Oesel nè avrebbe accresciuto le difficoltà dello sbarco nelle altre due operazioni.

Le considerazioni finora esposte non giustificerebbero di mantenere in vita un'arma che grava fortemente sui bilanci anche per l'elevato costo dei relativi mezzi controffensivi fra i quali sono particolarmente costose le flottiglie di superficie.

In operazioni di difesa di località isolate, il sommergibile è senza dubbio un'arma di grande utilità, ma può anche essere rimpiazzato dall'aereo silurante e bombardiere. I sommergibili costituirono infatti un ostacolo nello sviluppo delle operazioni dei Dardanelli, ma è presumibile che non minori effetti si sarebbero potuti ottenere da flottiglie aeree che avessero attaccato le forze di sbarco e la Baia di Mudros. Come il sommergibile ha rimpiazzato la silurante di superficie, è presumibile che nelle operazioni del tipo ora descritto gli aerei siluranti potranno in avvenire sostituire con maggiore efficacia e minor costo i sommergibili.

Un'altra forma di attacco ai possedimenti ed a località isolate è il bombardamento eseguito con tiro sistematico dal largo contro le organizzazioni di una base (arsenali, magazzini, depositi di nafta, ecc.) o con rapide incursioni, quali furono quelle su Hartlepool, Scarborough, Philippeville, l'Isola di Thanet, Madras e su vari punti della costa Italiana dell'Adriatico.

Il sommergibile costituisce un incremento ai mezzi di difesa contro il bombardamento sistematico, perchè costringe le navi a mantenersi in moto durante il tiro. La sua maggiore o minore efficacia rispetto a quella di una flottiglia aerea offre il campo a grandi divergenze di opinioni che soltanto l'esperienza potrà appianare. Se il sommergibile si dimostrasse più utile, tale vantaggio dovrebbe essere valutato mettendo a calcolo anche le costose organizzazioni difensive che esso richiede. Occorre però non dimenticare che la migliore difesa contro le azioni di bombardamento è tuttora costituita dall'artiglieria costiera, ed è ancora valido il detto « un cannone a terra vale una bordata in mare ».

Nel caso di bombardamento eseguito con rapida incursione sulla costa nemica, il sommergibile non può dare che limitato ausilio ai mezzi di difesa. La caratteristica di tali operazioni è la sorpre-